

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV

N. 109

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SALOMONE

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 1 E 8 DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212 (AFFISSIONE DI MANIFESTI FUORI DEGLI APPOSITI SPAZI)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 20 aprile 1970

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 15 aprile 1970.

Il Procuratore della Repubblica in Catania ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Salomone Giosuè per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Catania con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2108/68 della Procura di Catania).

Il Ministro
REALE

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Catania, 16 gennaio 1970.

Nel corso della competizione elettorale del maggio 1968 il dottor Pezzino Francesco, deputato al Parlamento, denunciava al locale

commissariato di pubblica sicurezza « Nesi-
ma » che nell'ufficio postale dello stesso quartiere erano stati esposti dei manifesti di propaganda elettorale portante l'effigie del dottor Giosuè Salomone, direttore provinciale delle poste e telecomunicazioni di Catania e candidato per la Camera dei deputati.

Veniva, pertanto, iniziato procedimento penale contro il predetto Salomone, gli ufficiali postali Formaggio in Di Ciuccio Maria e Trovato Mario, per la contravvenzione prevista dagli articoli 1 e 8 della legge 4 aprile 1956, n. 212.

Frattanto in seguito alla rinuncia del mandato parlamentare da parte dell'onorevole Scalia, il dottor Salomone è stato proclamato deputato.

Per conseguenza è stata data al medesimo la notizia prevista dalla circolare n. 553/345 del 12 agosto 1965 del Ministero di grazia e giustizia e lo stesso ha reso l'interrogatorio acquisito agli atti.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma della Costituzione, si chiede l'autorizzazione a procedere contro il deputato in oggetto indicato per la contravvenzione di cui sopra.

Il Procuratore della Repubblica
BORZÌ